

SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE SERVIZI S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO
Società unipersonale

Sede in VIA VENETO N. 5 - 63822 PORTO SAN GIORGIO (FM) Capitale sociale Euro 10.400,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.548.

Attività svolte

La Società opera nell'ambito dei seguenti servizi:

1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004
2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005
3. Servizi di accompagnamento su scuolabus e di ausilio alla refezione scolastica – dal 13/09/2005
4. Servizio di pulizia dei locali comunali – dal 01/01/2006

1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004

L'affidamento "in house" alla SGDS Srl del servizio di distribuzione del gas metano, comprende le seguenti attività:

- progettazione, costruzione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, rinnovo, potenziamento, ampliamento degli impianti e delle condotte inerenti il trattamento ed il trasporto del gas;
- progettazione, costruzione, conduzione e manutenzione degli impianti di riduzione e misura e dei gruppi di riduzione finali;
- allacciamento delle utenze, con installazione e gestione degli apparecchi di misurazione del gas erogato;
- elaborazione ed applicazione delle tariffe di distribuzione secondo le disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
- servizio di pronto intervento attivo continuamente 24 ore al giorno per tutto l'anno;
- copertura assicurativa degli impianti e di tutto il personale addetto;

2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005

L'affidamento "in house" alla SGDS Srl dei servizi di igiene ambientale, comprende le seguenti attività:

- Servizio nettezza urbana consistente nella raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti solidi urbani su tutto il territorio comunale compresa la fornitura dei cassonetti ritenuti necessari;
- Servizio raccolta rifiuti urbani ingombranti e raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti provenienti dai mercati;
- Pulizia e spazzamento delle aree pubbliche, vie e strade comunali;
- Servizio raccolta differenziata rifiuti urbani (carta, vetro, plastica, lattine in alluminio e/o banda stagnata, frazione umida, verde e sfalci, pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F") compresa la fornitura dei contenitori nella quantità e del tipo confacenti per il Comune;
- Servizio lavaggio, disinfezione dei cassonetti e smaltimento dei reflui di risulta;

- Servizio di raccolta rifiuti, alghe e pulizia ordinaria dell'arenile comunale dal primo giugno al trenta settembre di ogni anno, a partire dal 2006;
- Trasporto e conferimento per smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 7, comma 2, lett. d) e f) del D.L.vo n. 22/1997;

3. Servizi di accompagnamento su scuolabus e di ausilio alla refezione scolastica – dal 13/09/2005.

E' stata affidata alla Società, ai sensi dell'art. 113 del DLgs n. 267/2000, la gestione diretta temporanea dei servizi di seguito specificati:

- Assistenza alunni sugli scuolabus e/o autobus adibiti al trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo;
- Ausiliari al funzionamento della mensa della scuola elementare De Amicis.

4. Servizi di cui al punto 3 integrati con il servizio di pulizia dei locali comunali – dal 01/01/2006.

Dalla data di cui sopra è stato altresì affidato alla società il servizio di pulizia dei locali comunali.

E' stata infine concesso alla società da parte del Comune, con contratto del 14/07/2010 l'affidamento diretto temporaneo, fino al 31/12/2012, dei seguenti servizi:

- Servizio Assistenza alunni sugli scuolabus e/o autobus adibiti al trasporto alunni della scuola dell'obbligo;
- Servizi ausiliari al funzionamento della mensa della scuola elementare De Amicis;
- Servizi di pulizia giornaliera e periodica dei locali di proprietà comunale.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione anche se per la redazione di detto documento non sussiste obbligo di legge.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente o con costituzione di apposito fondo alle singole voci. Gli ammortamenti sono stati effettuati in considerazione della residua utilità economica attribuita ai cespiti in questione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- Programmi e software € 3.333,83;
- Manutenzioni straordinarie su automezzi € 81.727,40 (al lordo degli ammortamenti contabilizzati in apposito fondo);
- Oneri pluriennali € 2.453,60

Le immobilizzazioni immateriali e i costi con utilità pluriennale di cui sopra sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione in base all'art. 2426 del C.C.

Ai fini fiscali sono state applicate le percentuali previste dalle tabelle ministeriali, ridotte alla metà nell'esercizio dell'entrata in funzione del bene.

Gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati a quote costanti applicando le aliquote fiscalmente previste, ad eccezione del cespite "Autocarri" per il quale è stata applicata un'aliquota del 10% in relazione ad una vita media utile prevista in 10 anni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Su alcuni cespiti, relativi all'area dei servizi del metano (rete, allacci e misuratori) sono state effettuate rivalutazioni ai sensi del D.L. n. 185/2008.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società alla chiusura dell'esercizio non aveva in essere contratti di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono relative ai sacchetti per la raccolta differenziata, a materiale di cancelleria e ad altri materiali di consumo valutati al costo medio ponderato d'acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Tali passività sono rappresentate da un Fondo imposte differite e da un fondo per rischi e oneri futuri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite e/o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per l'attività di vettoriamento sono riconosciuti al momento dell'effettuazione completa delle letture (da parte della San Giorgio Distribuzione Servizi e/o delle Società di vendita che operano nel territorio).

I ricavi (ricevimento di contributi dall'Utenza) da allacciamenti, spostamenti contatori, chiusure per morosità, riaperture, sono riconosciute al momento dell'effettuazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono informazioni da riportare nei conti d'ordine.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2012

Saldo al 31/12/2011

Variazioni

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
49.790	36.246	13.544

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.425.274	1.393.826	31.448

Il valore delle immobilizzazioni di cui sopra comprende anche la rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art.15 comma 16-23. Tale rivalutazione ammonta ad € 181.798 ed è stata portata ad aumento del costo storico dei cespiti relativi all'area dei servizi del metano e precisamente: "Rete" per € 85.269, "Allacci" per € 70.087 e "Misuratori" per € 26.442. Detta rivalutazione ha generato una riserva di Euro 123.205 che è stata utilizzata per la copertura della perdita dell'esercizio 2008.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
78	80	(2)

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	80		2	78
Arrotondamento				
	80		2	78

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				78	78
Totale				78	78

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
13.725	14.530	(805)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.274.379	2.105.746	168.633

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.122.993			1.122.993
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	944.917			944.917
Per crediti tributari	86.581			86.581
Per imposte anticipate	8.350	52.322		60.672
Verso altri	59.217			59.217
Arrotondamento	(1)			(1)
	2.222.057	52.322		2.274.379

I crediti tributari sono composti da :

- Cred. V/Erario rit.subite	€	17
- Acconti Ires	€	11.345
- Acconti Irap	€	59.212
- Ritenute sostituto d'imposta	€	557
- Rimborso Ires 2007-2011	€	15.450

I crediti per imposte anticipate si riferiscono per euro 25.991 all'ammontare delle imposte riferibili alle perdite fiscali deducibili e per euro 34.681 alle spese di manutenzione non deducibili fiscalmente.

L'importo dei crediti per imposte anticipate, riferibile all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse, ammontava originariamente ad euro 101.437; lo stesso è stato decrementato per il rigiro delle imposte anticipate dovuto per l'utilizzo in compensazione delle perdite fiscali degli esercizi precedenti con i redditi imponibili rilevati per gli anni 2010, 2011 e 2012.

La rilevazione delle imposte anticipate è stata effettuata nella ragionevole certezza che anche nei prossimi esercizi verranno determinati imponibili fiscali ai fini delle imposte dirette.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		8.380	8.380
Saldo al 31/12/2012		8.380	8.380

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.122.993			944.917	59.217	2.127.127
Totale	1.122.993			944.917	59.217	2.127.127

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
98.116	91.039	7.077

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	95.746	87.255
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.370	3.784
Arrotondamento		
	98.116	91.039

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
259	365	(106)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
38.476	27.929	10.547

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	10.400			10.400
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	215	661		876
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				

Riserva straordinaria o facoltativa	4.092	12.560		16.652
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	13.221	10.548	13.221	10.548
	27.929	23.769	13.222	38.476

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote	1	10400
Totale	1	10400

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.400	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	876				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	16.652	A, B, C	16.652		
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	27.928		16.652		
Quota non distribuibile	27.928		16.652		
Residua quota distribuibile	0		0		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	100.801	80.921	19.880	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	68.954		2.153	66.801
Fondo rischi ed oneri	11.967	22.033		34.000
Arrotondamento				
	80.921	22.033	2.153	100.801

Il Fondo imposte differite inserito nel passivo dello Stato Patrimoniale è relativo alla rivalutazione degli immobili (rete, allacci e misuratori) effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art.15 comma 16-23 e ai maggiori ammortamenti civile, rispetto a quelli fiscali, che vanno a decrementare la plusvalenza latente originariamente rilevata per i maggiori valori attribuiti.

Il fondo per rischi ed oneri originariamente costituito per euro 11.967, è stato incrementato per euro 22.033; lo stesso riguarda in parte un contenzioso legale promosso dalla società per il recupero di un credito il cui realizzo appare problematico e in parte un accantonamento effettuato a seguito di un processo verbale di constatazione emesso dall'Agenzia delle Entrate di Fermo e che al momento non ha avuto ancora alcun seguito.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	379.292	295.040	84.252

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR azienda	247.623	69.796	779	316.641
TFR previdenza integrativa	47.417	15.234		62.651
Totale	295.040	85.031	779	379.292

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.211.479	3.110.133	101.346

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	94.961	147.096		242.057
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.939.086			1.939.086
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	651.405			651.405
Debiti tributari	197.042			197.042
Debiti verso istituti di previdenza	94.674			94.674
Altri debiti	87.215			87.215
Arrotondamento	1	(1)		
	3.064.384	147.095		3.211.479

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti anche i debiti per imposta IRAP per € 60.776, debiti per imposta IRES per € 499, debiti v/Erario per Ritenute operate per € 35.828 e Debiti v/Erario c/lva per € 99.939.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.939.086			651.405	87.215	2.677.706
Totale	1.939.086			651.405	87.215	2.677.706

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
131.573	127.809	3.764

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.556.093	4.207.045	349.048

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.476.641	4.153.340	323.301
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	79.452	53.705	25.747
	4.556.093	4.207.045	349.048

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.450.355	3.997.676	452.679

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	254.086	256.415	(2.329)
Servizi	2.036.871	1.600.039	436.832
Godimento di beni di terzi	151.839	296.817	(144.978)
Salari e stipendi	1.203.248	1.113.267	89.981
Oneri sociali	424.107	385.651	38.456
Trattamento di fine rapporto	99.171	87.412	11.759
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	26.923	16.762	10.161
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	38.912	28.223	10.689
Ammortamento immobilizzazioni materiali	124.804	112.622	12.182
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.380		8.380
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	805	1.050	(245)
Accantonamento per rischi	12.033	11.967	66

Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	69.176	87.451	(18.275)
	4.450.355	3.997.676	452.679

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012 (24.482)	Saldo al 31/12/2011 (29.772)	Variazioni 5.290
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	100	369	(269)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(24.582)	(30.141)	5.559
Utili (perdite) su cambi			
	(24.482)	(29.772)	5.290

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				86	86
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				14	14
Arrotondamento					
				100	100

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				10.519	10.519
Interessi fornitori				1	1
Altri Interessi				12.499	12.499
Sconti o oneri finanziari				1.563	1.563
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				24.582	24.582

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(6.530)	(90.695)	84.165
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	17.920	Varie	11.075
Totale proventi	17.920	Totale proventi	11.075
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(24.450)	Varie	(101.770)
Totale oneri	(24.450)	Totale oneri	(101.770)
	(6.530)		(90.695)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	64.178	75.681	(11.503)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	61.275	70.226	(8.951)
IRES	499	11.014	(10.515)
IRAP	60.776	59.212	1.564
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	2.903	5.455	(2.552)
IRES	2.903	5.455	(2.552)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	64.178	75.681	(11.503)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	74.726	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	20.550
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		

Rigiore delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	
Variazioni in aumento	74.414	20.464
Variazioni in diminuzione	(137.430)	(37.793)
Imponibile fiscale		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		
Rigiore delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite esercizi precedenti utilizzabili	(9.368)	(2.577)
Incremento patrimoniale ACE	(526)	(145)
Imponibile fiscale	1.816	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		499

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.879.600	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	1.879.600	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	88.905
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	26.892	1.272
Variazioni in diminuzione	(3.617)	(171)
Deduzioni art. 11	(617.968)	(29.230)
Imponibile Irap	1.284.907	
IRAP corrente per l'esercizio		60.776

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita per l'importo di Euro 66.801 viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte differite relativo alla rivalutazione degli immobili (rete, allacci e misuratori) effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art.15 comma 16-23 e ai maggiori ammortamenti civili, rispetto a quelli fiscali, che vanno a decrementare la plusvalenza latente originariamente rilevata per i maggiori valori attribuiti.

Le imposte anticipate appostate in bilancio ammontano ad Euro 60.672. Esse sono relative:

- per Euro 25.991 al residuo dell'ammontare delle perdite fiscali dichiarate negli anni precedenti, sussistendo nel caso, la ragionevole certezza che nei prossimi esercizi saranno conseguiti imponibili fiscali uguali o superiori alle perdite pregresse compensabili ai sensi di legge;
- per Euro 34.681 alle spese di manutenzioni eccedenti il 5% che rappresenteranno nei prossimi cinque esercizi variazioni in diminuzione del reddito imponibile.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società alla chiusura dell'esercizio non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea dei beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

Le operazioni relative alle parti correlate sono esposte nella Relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Collegio Sindacale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-*bis*, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai soggetti preposti al controllo contabile:

- corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale che includono l'attività per la revisione legale dei conti: Euro 14.982.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porto San Giorgio li 29/03/2013

L'Amministratore Unico



CECCARANI MARCO
